

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	International Management - Management Internazionale <i>adeguamento di: International Management (1286055)</i>
Nome inglese	International Management
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	0119H
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data di approvazione del consiglio di facoltà	23/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitn.it/economia
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia e Legislazione d'Impresa <i>approvato con D.M. del 03/05/2010</i> • Economia e Legislazione d'Impresa <i>corso da adeguare</i> • Innovation Management <i>corso da adeguare</i> • Innovation Management <i>corso da adeguare</i> • Innovation Management - Management dell'innovazione <i>approvato con D.M. del 12/05/2010</i> • Innovation Management - Management dell'innovazione <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Management <i>corso da adeguare</i> • Management <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Management e consulenza aziendale <i>approvato con D.M. del 15/05/2008</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in International management (LM77), ritiene che:

1. Le motivazioni relative all'istituzione di due corsi di studio nella medesima classe (il presente e il corso di laurea magistrale in Management e consulenza aziendale) siano chiare e convincenti.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano definiti in modo chiaro e completo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. Le caratteristiche della prova finale e dei suoi scopi formativi siano specificate in modo chiaro e completo.
6. Gli esiti occupazionali siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in International management (LM77).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Economia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 17/01/08 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, servizi e professioni che costituiscono il gruppo stabile dei referenti della Facoltà di Economia di Trento, per l'esame delle proposte di ordinamento di corsi di studio progettati ex DM 270/04.

Il Preside ha illustrato dettagliatamente le proposte, soffermandosi sugli obiettivi formativi dei corsi di studio. Si è sviluppato un ampio dibattito. In particolare, la rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti del Triveneto ha ripercorso il lavoro svolto dal gruppo di lavoro paritetico istituito tra la Facoltà e il coordinamento triveneto dell'Ordine suddetto, che ha consentito l'elaborazione di un progetto didattico valido e coerente con le esigenze della professione.

Molti dei presenti hanno sottolineato l'importanza della formazione linguistica e di un apprendimento linguistico "sul campo" anche per gli studenti triennali.

Molta attenzione è stata dedicata alla LM in International Management e ai suoi obiettivi, condividendo l'opportunità di allargare l'ambito di intervento della formazione portando i processi di internazionalizzazione al massimo sviluppo possibile.

Dopo attenta valutazione e ampia discussione, è stato espresso dai presenti apprezzamento per il lavoro svolto e parere favorevole all'istituzione dei corsi di studio proposti, di cui si sono condivisi i progetti didattici, le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra esposte, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, a decorrere dall'anno accademico 2008/09, del corso di studio in International management (classe LM77).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in International Management si propone di formare persone in grado di assumere decisioni strategiche e operative di alta complessità in imprese operanti in mercati internazionali. Il laureato magistrale in International Management maturerà nel corso di studi una formazione multidisciplinare fortemente orientata al decision-making. Il suo background sarà caratterizzato da tre capisaldi: una buona capacità analitica rispetto ai mercati e alle istituzioni che li regolano, una solida capacità di impiego di strumenti per la previsione e l'analisi quantitativa di dati aziendali, la capacità di rapportarsi a contesti culturali e istituzionali diversi.

Il curriculum del corso di laurea magistrale in International Management, al fine di favorire una maturazione operativa delle conoscenze apprese, prevede specificamente un tirocinio formativo presso imprese caratterizzate da un orientamento internazionale o istituzioni di regolazione degli scambi in contesti sopranazionali.

Il percorso formativo della laurea in International Management prevede innanzitutto che gli studenti, provenienti da contesti e tradizioni formative molto diversi, omogeneizzino i loro linguaggi sui temi dell'Economia e del Management attraverso la partecipazione a corsi di carattere generale su questi temi.

La formazione si indirizza successivamente ad approfondire gli aspetti critici della dimensione internazionale delle discipline manageriali nelle diverse specializzazioni funzionali e dell'economia internazionale. Costituisce parte del percorso la formazione giuridica internazionale, sia in riferimento alla formazione delle norme che alla regolazione dei rapporti.

Il percorso prevede successivi approfondimenti sui temi specifici del management internazionale.

Un periodo di stage obbligatorio, da svolgersi in Italia e all'estero, porta gli studenti a diretto contatto con realtà imprenditoriali che operano nel contesto globale. L'attività didattica prevede momenti di partecipazione attiva degli studenti con progetti, individuali e di gruppo, discussione di casi e lavoro sul campo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in International Management sarà in grado di conoscere e comprendere:

- le interrelazioni tra decisioni a livello di impresa e il loro effetto a livello sistemico;
- il quadro delle istituzioni internazionali per la regolazione degli scambi;
- l'uso di strumenti di analisi quantitativa orientata alle decisioni d'impresa e all'analisi dei mercati;
- i livelli di complessità implicati nella gestione di contesti culturalmente eterogenei e le tecniche avanzate per il problem-solving aziendale.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo; attività seminariali accademiche e professionalizzanti; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in International Management sarà in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:

- impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;
- realizzare, in particolare, studi di scenario che permettano all'impresa di orientarsi nelle scelte di delocalizzazione per l'entrata su mercati internazionali diversi, di tracciare percorsi di collocamento su nuovi mercati, di affrontare problemi di finanziamento dei progetti di sviluppo;
- gestire gruppi di persone dal background eterogeneo.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; la partecipazione a stage aziendali strutturati intorno a specifici progetti formativi; attività di approfondimento individuali e di gruppo; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo, report sulle attività di stage.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in International Management sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite per esprimere valutazioni e prendere decisioni in contesti altamente incerti, quali le imprese operanti sui mercati internazionali.

In particolare:

- sul piano strategico dovrà essere in grado di formulare decisioni riguardanti l'indirizzo dell'impresa;
- sul piano operativo dovrà essere in grado di formulare giudizi sulle fonti e la qualità dei dati alla base del processo decisionale.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula, stage, preparazione alla prova finale) di studio di casi e simulazioni, momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in International Management, utilizzando in modo appropriato le conoscenze maturate in campo linguistico e analitico, sviluppa capacità di comunicazione verbale e scritta, in pubblico o all'interno di un gruppo, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici. Le abilità sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- decisioni strategiche formulate in impresa;
- decisioni operative formulate all'interno di gruppi caratterizzati da forti diversità culturali e contestuali;
- rappresentazioni economico finanziarie dei risultati e dei piani d'azione.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento di attività di comunicazione e presentazione di studi di caso, di scenari e di report, all'interno dei diversi corsi. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso la valutazione delle abilità di comunicazione degli studenti dimostrate durante le attività di presentazione summenzionate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in International Management sviluppano la capacità di usare in modo dinamico l'acquisita conoscenza orientata al problem-solving e la capacità di accedere a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche-dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi), per:

- estenderla in modo sistematico alle successive esperienze personali e professionali;
- analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi, identificando percorsi di ricerca e nuove conoscenze.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso la predisposizione di elaborati di approfondimento autonomo rispetto ai contenuti proposti a lezione e della relazione di tirocinio, e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di laurea magistrale in International Management è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti:

- requisiti curriculari:
 - o essere in possesso di laurea di primo livello, conseguita in Università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
 - o avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente;
 - o padronanza degli applicativi di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.) a livello di ECDL (European Computer Driving Licence) o equivalente;
- requisiti di preparazione specifica:
 - o mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;
 - o mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;
 - o avere buona dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;
 - o avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale.

Queste conoscenze comprendono di norma l'equivalente di almeno 60 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale in International Management, tra i quali, in particolare, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/01, SECS-S/06, JUS-/01.

Il possesso di tali requisiti è accertato mediante lo screening curriculare e una valutazione, da effettuarsi secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

E' altresì prevista la valutazione della personale preparazione, secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in International Management è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un progetto di natura applicativa, anche integrato con lo svolgimento dello stage aziendale, che consenta al laureando magistrale di dimostrare la capacità di tradurre sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi e le esperienze già maturate nel lavoro "sul campo".

La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente. Le modalità di svolgimento e di valutazione delle attività relative al superamento della prova finale sono definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Gli sbocchi occupazionali per il laureato magistrale in International Management comprendono:

- attività manageriali con particolare riferimento alle aree di produzione, commerciali, amministrative e finanziarie in imprese impegnate sui mercati internazionali;
- esercizio di attività di impresa in particolare nel settore industriale, con particolare riferimento alle imprese impegnate sui mercati internazionali;
- attività professionali come esperto di responsabilità elevata e consulente, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, organizzazione aziendale, organizzazione del lavoro in contesti multi-culturali e gestione della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La laurea magistrale in International Management offre un curriculum di studi fortemente orientato a formare figure professionali destinate a operare nelle imprese transnazionali e multinazionali. La didattica erogata interamente in lingua inglese permette di attrarre studenti stranieri, perseguendo gli obiettivi della programmazione triennale (indicatore d2 Dm 506/2007) fissati dal Ministero. Il forte orientamento al management internazionale, la didattica interamente in lingua inglese, l'elevato numero di immatricolati attesi nell'altra laurea magistrale attivata sulla classe LM-77 (per trasformazione dell'attuale laurea specialistica attiva sulla classe equivalente ex DM 509), storicamente superiore al numero massimo fissato dal DM 26 luglio 2007, hanno indotto ad attivare un apposito ordinamento di corso di studio.

Sono previste forme di apprendimento di tipo "laboratorio", con forte interdisciplinarietà e approccio al problem solving. La prova finale, pur prevedendo un importante lavoro di riflessione teorico-concettuale, si raccorda preferibilmente con il lavoro svolto sul campo o nello stage. In queste attività svolgono un ruolo importante le capacità di comunicazione e presentazione del lavoro svolto.

È prevista la possibilità di svolgere stage post-laurea e è disponibile un servizio placement che si propone di raccordare il percorso formativo con le opportunità occupazionali.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	42	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	12	20	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

66 - 82

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato SECS-P/02 - Politica economica	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		12	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

26 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 142

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/02)

Le attività affini e integrative previste nell'ordinamento della laurea magistrale in International Management si propongono di offrire allo studente un approfondimento su specifici temi strettamente connessi al management di imprese in contesti internazionali. Per questo motivo il corso di studio intende offrire agli studenti una scelta tra discipline di carattere giuridico (in riferimento all'azione delle istituzioni internazionali di regolazione, all'analisi comparata delle normative, al tema del diritto transazionale) e di carattere più economico (politiche relative al commercio e internazionale, ai mercati finanziari, ecc.). Per questo motivo nel programma formativo del corso di studio come crediti affini sono previsti sia crediti in settori giuridici non previsti tra i caratterizzanti e sia il settore SECS-P/02 Politica economica, già ricompreso invece tra i caratterizzanti, ritenendo che gli stessi possano concorrere, con prospettive diverse ma collegate, alla costruzione di capacità di comprensione dei problemi e delle loro dinamiche di evoluzione in un contesto internazionale.

Note relative alle altre attività

E' stato aumentato l'intervallo nei crediti a libera scelta dello studente dando fino a 18 CFU (pari a 3 insegnamenti da 6 CFU), permettendo così una maggiore flessibilità nel curriculum, che può essere così adattato alle esigenze individuali.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in International Management è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un progetto di natura applicativa, anche integrato con lo svolgimento dello stage aziendale, che consenta al laureando magistrale di dimostrare la capacità di tradurre sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi e le esperienze già maturate nel lavoro "sul campo".

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 07/06/2011